

Lanciano, li 06/11/2016

Al Signor Provveditore Abruzzo Lazio e Molise
Dott. ssa Cinzia Calandrino

ROMA

Al Signor Direttore Dott. ssa Maria L. Avantaggiato

SEDE

Alle Segretarie Regionali delle OO.SS. firmatarie del presente documento

LORO SEDI

Oggetto: Casa Circondariale di Lanciano, cambiano gli attori ma il problema persiste.....le relazioni sindacali sono utopia

Sovente ci siamo chiesti se questa fosse la volta buona ma adesso ci siamo resi conto che, sicuramente, non è così; nemmeno questa volta l'amministrazione appare in grado di fare la cosa più lineare possibile, ovvero APPLICARE GLI ACCORDI SINDACALI e rispettare A.N.Q. e P.I.R.

- **L'interpello per lo spaccio agenti non è stato completato** in quanto gli unici tre partecipanti erano inammissibili ed a tutt'oggi non è stato emanato il nuovo interpello; tra l'altro l'addetto allo spaccio dovrebbe garantire l'apertura in supporto all'addetto "civile" e non il contrario come accade ora;
- **L'interpello per la matricola non è stato completato**, in quanto l'amministrazione ha inteso emanare un interpello per sostituire un addetto, contrariamente a quanto suggerito dalle OO.SS. in sede di contrattazione ed in netto contrasto con l'istituzione delle specializzazioni e, dopo aver infilato il vincitore dell'interpello in matricola, ha semplicemente OMESSO di far uscire il vecchio incaricato....
- Per di più la direzione ha scelto di incaricare un l'Assistente Capo "uscente" dalla matricola di svolgere la mansione di vice responsabile, preferendo tale accorgimento invece di seguire **gli accordi che avrebbero voluto un nuovo interpello** per un posto di servizio "riservato" dalle contrattazioni locali al ruolo Sovrintendenti.
- E ancora la direzione ha deciso di emanare un ordine di servizio per **estromettere il Responsabile della Matricola** da tale servizio sostituendolo con un Sovrintendente già vice responsabile della matricola, oltre che pensionando, e già destinatario della sostituzione di cui sopra; tutto senza considerare minimamente che l'Ispettore non risulta che abbia formalizzato alcuna richiesta di uscire, tantomeno ha riportato sanzioni disciplinari anzi è in possesso della specializzazione di Responsabile Matricola e svolge la funzione di formatore per il personale addetto al prelievo DNA;
- Inoltre, in completa antitesi alle vigenti disposizioni, si continuano a programmare i **piantonamento con turni di 8 ore**, dal 19/11/16 a tutto il 25/11/2016, ovvero per 6 giorni la Polizia Penitenziaria, la maggior parte proveniente dal servizio a turno, è stata obbligata a turni di 8 ore di piantonamento senza nemmeno la garanzia di un pasto preferendo assegnare (!?) il buono pasto.

Quindi ricapitolando nel corso dell'ultimo anno sono state destinate 3 unità allo spaccio agenti, una unità in più alla matricola, un'altra unità in maniera semipermanente ai corsi detenuti, 3 unità in più al NTP, alcune unità impiegate in attività di P.G. per le quali non è chiaro l'effettivo

utilizzo, vari sostituti nei posti di servizio cd fissi che comportano comunque assenze di rilievo dal servizio a turno ed abbiamo ottenuto posti di servizio scoperti, turni ad 8 ore, piantonamenti ad 8 ore ed un'infinità di cambi turno necessari a far quadrare il servizio, tirando e stirando la famosa coperta, ormai troppo corta.

A questo punto è evidente che le decisioni del Direttore della CC di Lanciano mal si prestano alle corrette relazioni sindacali tantomeno sono riconducibili a criteri di equità e trasparenza nella gestione del lavoratore.

Per di più vi sono interPELLI giunti alla loro naturale scadenza mai indetti, posti di servizio cd fissi assegnati in via temporanea e mai sanati e, cosa ben più grave, l'impegno preso a maggio 2016, *e poi dimenticato*, di convocare il 22/9/2016 un tavolo sindacale per discutere **l'organizzazione del lavoro della Casa Circondariale di Lanciano, incontro rinviato a data da destinarsi...**

E oltremodo evidente che la vecchia organizzazione del lavoro non è più attuale tanto che, a nostro parere, diversi settori andrebbero senz'altro ridimensionati nel rispetto della previsione di un'organizzazione dei posti di servizio in base al personale assegnato all'istituto, come disposto dalla vigente normativa.

Certi di avere più di un motivo per esprimere il nostro disappunto chiediamo al Direttore della CC di Lanciano di voler **annullare l'ordine di servizio per l'allontanamento del responsabile matricola, di emanare un nuovo interpello per lo spaccio, la MOF e per tutti i posti conferiti temporaneamente nonché di ripristinare il numero concordato di addetti al servizio matricola** in attesa di avere, finalmente, **UNA DATA ED UN'INFORMATIVA SULLA NECESSARIA RIORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELLA CASA CIRCONDARIALE DI LANCIANO.**

Tutto ciò, ovviamente, nella speranza di non dover ricorrere a forme di protesta, più colorite e visibili ai più distratti, tali da garantire il diritto dei lavoratori ad un trattamento equo e dignitoso

Siamo comunque più che certi che ormai il danno è fatto e non sarebbe una sorpresa leggere la rinuncia, postuma, dell'ormai ex-responsabile matricola che, dopo un simile, arbitrario e del tutto ingiustificato trattamento, ovviamente avrà perso stimoli e motivazioni a ricoprire un incarico di tale responsabilità e per il quale, vale la pena ribadirlo, è stata prevista una specializzazione alquanto onerosa dall'amministrazione.

All'ex-responsabile matricola va tutta la solidarietà delle scriventi OO.SS. consce dell'ingiustizia subita dal lavoratore...

In attesa porgiamo cordiali saluti

F. to

UIL SAPPE OSAPP CNPP SINAPPE

Di Giovanni R. Di Campli P. Lagravinese D. Antonini E. Cericola R.